

BILANCIO DI MISSIONE

2016 - 2017



INDICE

Introduzione di <i>Silvia Landra e Mons. Gianni Zappa</i>	4
Anche i numeri parlano di <i>Alfio Regis</i>	7
La Missione dell' <i>Azione Cattolica</i>	9
Perché è bello essere socio di <i>AC di Carolina Osculati</i>	11
Come sono diventato socio di <i>AC</i>	13
Quanti siamo, Chi siamo, Dove siamo	14
Vita Associativa	25
Formazione dei Responsabili	37
Proposta di <i>Lectio Divina</i>	39
Giornate Teologiche	40
Famiglia	41
Vacanze Comunitarie	42
Progetti Diocesani e Territoriali	43
AC e dintorni	50
AC e le altre Associazioni	52
Strumenti di comunicazione	53
Feste e incontri	54
ALLEGATI	57

INTRODUZIONE

Silvia Landra, Presidente Diocesano

Mons Gianni Zappa, Assistente Unitario

Le pagine che seguono sono piene di numeri, di foto e di vita. Una manciata di frasi bastano per accennare ad una missione formativa che è soprattutto fatta dalla vitalità di persone che si incontrano e condividono il sogno di una società responsabile e di una Chiesa tra la gente.

Si intravedono i dubbi e gli slanci progettuali, le tradizioni e le innovazioni, i segni di crisi e le promesse di futuro.

Si intuiscono centinaia di incontri, una miriade di gesti di sostegno reciproco, un servizio fecondo e silenzioso, tante azioni quotidiane.

E' una dinamica di singoli e di famiglie, di impegnati storici e di nuovi arrivati, di ragazzi e di nonni, di giovani e di adulti, di lavori manuali e lavori intellettuali. Insomma è una dinamica di popolo, una espressione di Chiesa che ringiovanisce nei suoi 150 anni di storia se interpreta il presente, non ne disdegna i linguaggi, ne intuisce le potenzialità. Un impegno formativo granitico ha formato credenti seri, classe dirigente, tanti cristiani semplici e determinati, uomini e donne forti che hanno saputo cambiare con i mutamenti



della storia.
Il linguaggio del Bilancio di Missione porta l'AC nell'attualità e permette alla nostra Associazione di raccontarsi al di fuori del mondo ecclesiale, nel dialogo continuo con i mondi del sociale, della politica, dell'economia. E' infatti espressione ecclesiale ma contribuisce con il suo capitale umano e con le sue innumerevoli risorse di generosità e creatività ad una vera azione di comunità, quella cui oggi guardano gli analisti più illuminati come luogo da cui ripartire per

costruire coesione sociale, pace, salute, welfare, tutela dell'ambiente, rinascita economica.
Dalle risorse di una comunità responsabile e protagonista derivano veri e propri beni da scambiare, legami e reti che sono tesori di inestimabile valore. Anche grazie ad una AC vissuta con slancio scaturisce una realtà più ricca, sana e felice per tutti, dove i più poveri non sono gli ultimi ma contribuiscono con il loro percorso di riscatto al miglioramento di tutta la realtà di cui sono parte.
Non a caso viene dato uno

spazio significativo ai gruppi e al loro protagonismo in esperienze varie, ricche, frutto di una lettura della realtà e di un confronto comunitario per rispondere a bisogni e desideri degli abitanti del proprio territorio. Si raccolgono e si raccontano in sintesi le iniziative, le strategie e le azioni realizzate in zone della diocesi anche molto diverse tra loro, cittadine o rurali, montane o lacustri, popolose o spopolate, tutte alla ricerca di una identità nuova e di una capacità maggiore di integrare novità e tradizione. Un pensiero particolarmente

grato va a chi ha lavorato con pazienza perché i dati di questo Bilancio fossero raccolti e organizzati e ai tanti che vi contribuiscono con la loro partecipazione diretta ma anche con lo sguardo esterno di chi si incuriosisce, si interessa, si interroga sul volto di questa nostra realtà sempre in divenire.

Un'altra espressione di gratitudine è rivolta a tutti i responsabili associativi e gli assistenti sparsi sul territorio, entusiasti motori di una realtà che si basa sul dono di tempo, di risorse e di energie da parte di molti.

ANCHE I NUMERI PARLANO

Alfio Regis, Amministratore



Questa seconda edizione del Bilancio di Missione dell'Azione Cattolica Ambrosiana è già frutto di un approfondito confronto con quella precedente, la prima in assoluto.

La complessità della nostra vita associativa sia territoriale che intergenerazionale, l'approccio culturale più orientato alla formazione che all'interpretazione di dinamiche operative e gestionali, rendono ancor più significativo il risultato conseguito. L'attenta lettura delle pagine che seguono consentono di acquisire un

respiro denso di profezia per un'Azione Cattolica quanto mai "in uscita", capace di testimoniare il Vangelo nell'agire quotidiano, anche con gesti solidali e fraterni. La sfida più attuale ed impegnativa ci interpella sulla fantasia generativa di nuove risorse non solo economiche tali da garantirne la sostenibilità, di conseguenza piena consapevolezza del nostro essere protagonisti di bene comune e coesione sociale. Il persistere di risultati economici negativi conseguiti in questi ultimi anni, la loro caratteristica primaria di

natura strutturale a fronte di una contrazione delle entrate istituzionali causata dall'altrettanto costante riduzione del numero delle adesioni, ci interpellano rispetto alla perentoria esigenza di dar vita ad iniziative di raccolta fondi capaci di contenere, ridurre, con l'auspicio di eliminare o almeno invertire la tendenza di questa situazione negativa. I primi concreti segnali di questo nuovo agire sono confortanti non tanto per il dato meramente economico quanto per l'appassionata restituzione di partecipazione,

quasi di gratitudine nell'aver sollecitato questo gesto solidale provocando una ripresa di contatto spesso fortemente in stallo da lunghi anni. Così la convinzione che il circuito delle buone relazioni si sviluppa alla luce della loro radice profonda e coraggiosa diventa nutrimento vitale per gesti di gratuità che alimentano quel circuito del dono come tale e senza ritorno, segno di laicità adulta ed evangelizzante. Nell'aggiungere personale gratitudine a quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo Bilancio di Missione,

in particolare allo specifico Gruppo di Lavoro, auspico che il passo successivo, ormai vicino, sia quello di tradurre un esercizio periodico di rilevazione di dati e tabelle, in uno stile di vita di Ognuno di Noi capace di contaminare chi incontriamo nelle strade le mondo certi di questa visione: "Se non Noi Chi?, Se non Ora Quando?"

LA MISSIONE DELL'AZIONE CATTOLICA



L'Azione Cattolica è un'associazione con una missione particolare: essere un contesto di relazioni nel quale le persone stanno volentieri perché si sentono accompagnate nelle diverse situazioni di vita e nella crescita della loro fede. E' composta da credenti di tutte le età che si vogliono formare alla scuola del Vangelo condividendo fraternamente la vita. E' energia e speranza che viene dall'esperienza dei ragazzi e dei giovani, è forza e certezza radicata nelle storie dei soci adulti e anziani che mai si stancano di mettersi in

gioco per amore del Signore e della Chiesa. Da sempre l'AC non sceglie obiettivi propri ma punta al fine stesso della Chiesa, contribuendo concretamente alla sua missione evangelizzatrice nella realtà della vita quotidiana: famiglia, scuola, lavoro, tempo libero, cultura, istituzioni, comunicazione, politica. Con le energie dei suoi soci, e con la forza del suo essere un soggetto collettivo che dialoga, agisce, esprime pareri, si pone al servizio delle comunità locali secondo gli indirizzi del Vescovo. Hanno ancora un'intensità attuale le parole di Vittorio

Bachelet pronunciate in TV il giorno della sua nomina a Presidente nazionale nel 1964: "L'Azione Cattolica vorrebbe aiutare gli italiani ad amare Dio e ad amare gli uomini. Essa vorrebbe essere un semplice strumento attraverso il quale i cattolici italiani siano aiutati a vivere integralmente e responsabilmente la vita della Chiesa e, insieme, a vivere con pieno e rispettoso impegno cristiano la vita della comunità temporale e della convivenza civile". L'AC è infatti grande palestra di passione civile e amore per la storia che ci è data.

PERCHE' E' BELLO ESSERE SOCIO DI AC?

Carolina Osculati

febbraio 2018



Se qualcuno mi chiedesse di spiegargli che cos'è per me l'Azione cattolica, non sarei in grado di rispondere. Potrei però raccontargli di tutte le avventure che mi ha fatto vivere, delle persone che ho conosciuto, dei valori che mi ha insegnato, di quanto ha influito sulla mia personalità, e lo farei sicuramente con un enorme sorriso stampato in volto e con la magia che inonda il mio sguardo. Ho quattordici anni ed è da circa nove che frequento l'AC. È incredibile come riesca a farmi scoprire sempre di più me stessa attraverso i sorrisi, gli

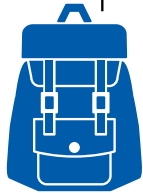
abbracci, le risate degli altri. I ricordi indelebili che mi porto dentro sono uno straordinario aiuto nei momenti di difficoltà: quando sto per cadere, mi aggrappo a loro e sono un sostegno per rimanere in piedi e per continuare a camminare a testa alta. L'AC è qualcosa che va vissuto e sperimentato fino all'ultimo, motivo per cui non credo che a parole stia riuscendo a spiegare davvero cosa sia per me e ho sempre paura di fornire un'immagine sbagliata; chiaro esempio di questo è il fatto che ogni volta che cerco di coinvolgere qualcuno a partecipare alle

iniziative proposte dall'AC, risulta impossibile fargli capire cosa vuol dire e finisco sempre per dirgli: "Tu prova e vedrai che ti diverti"... è l'unico modo! L'AC riesce a farmi comprendere concretamente cosa significa "urlare il Vangelo con la vita" e mi rende fiera e felice di professare la mia fede. Il momento più difficile per me, dopo aver vissuto esperienze come queste, è tornare a casa. Tornare a casa vuol dire uscire dalla bolla magica e cercare di attutire il più possibile l'impatto con il mondo della routine. Come fare ad attutire

l'impatto? Mettere in pratica ciò che durante quei giorni, quelle ore, uniche e inimitabili ci è stato trasmesso. È così che la mia routine, concetto apparentemente monotono e privo di novità, riesce a diventare varia e straordinaria ed è così che le esperienze dell'AC ricche di sorrisi, sguardi alla ricerca di se stessi, pacche sulla spalla, riflessioni riescono a trovare applicazione concreta nella quotidianità: rendendo ogni secondo un'avventura da vivere mettendosi in gioco fino alla fine.

COME SONO DIVENTATO SOCIO DI AC?

DOPO UNA
VACANZA
FORMATIVA
ESTIVA...



PARTECIPANDO
ALLE LECTIO
DIVINE
PROMOSSE
DALL'AC



FREQUENTANDO
QUELLI DI AC



PER INVITO DI
UN AMICO/A ...



IL DON MI HA
PROPOSTO
UN RITIRO...



QUANTI SIAMO
CHI SIAMO
DOVE SIAMO

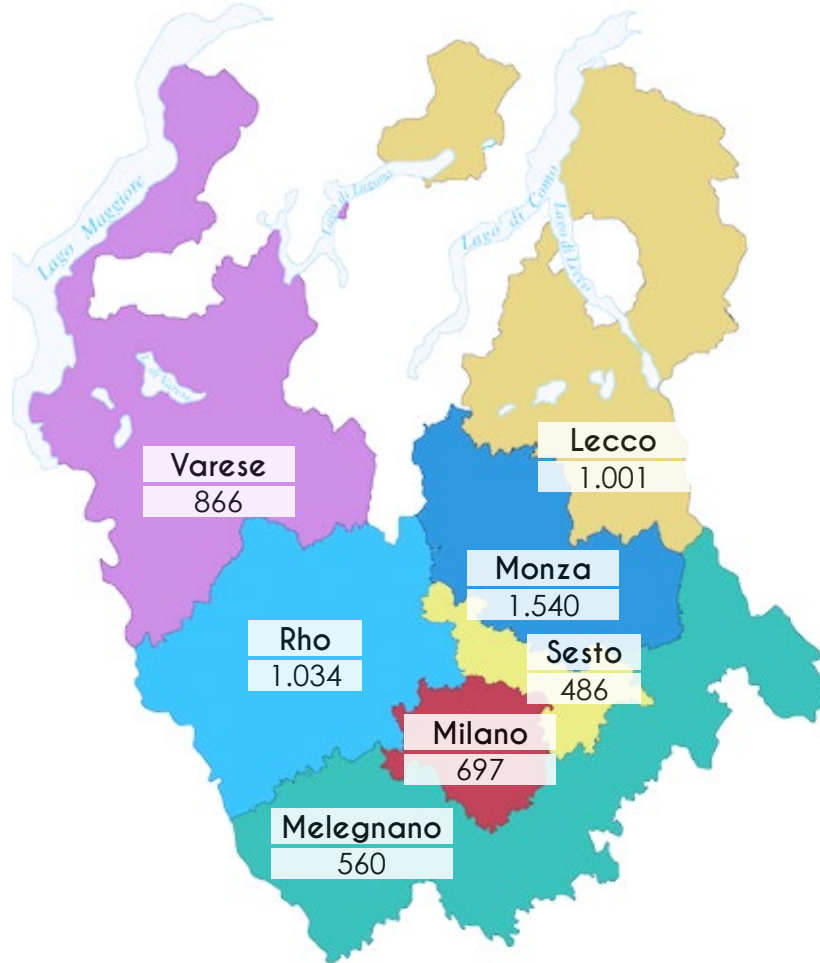
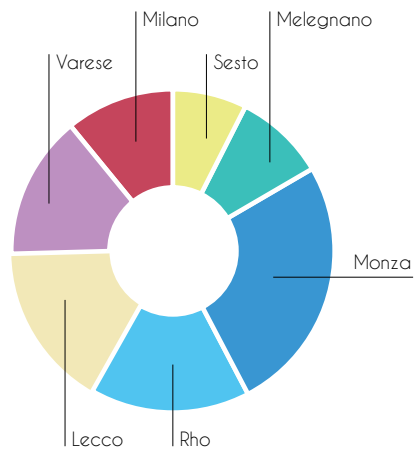
QUANTI SIAMO

numero soci per zona pastorale

6.184

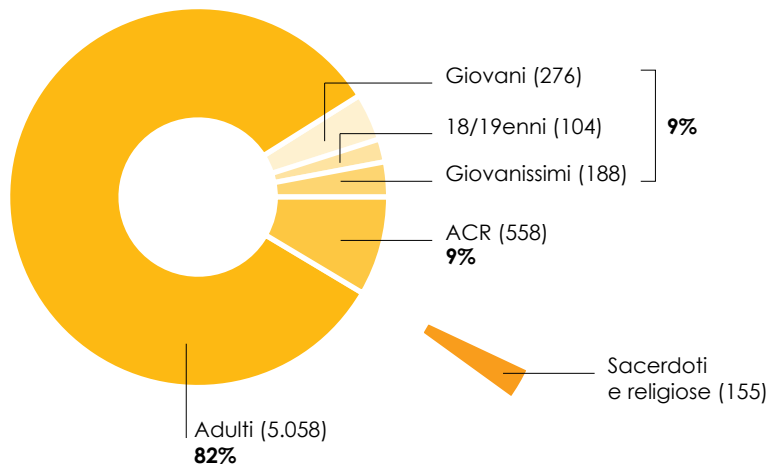


N. totale soci 2016 - 2017



CHI SIAMO

numero soci per gruppo



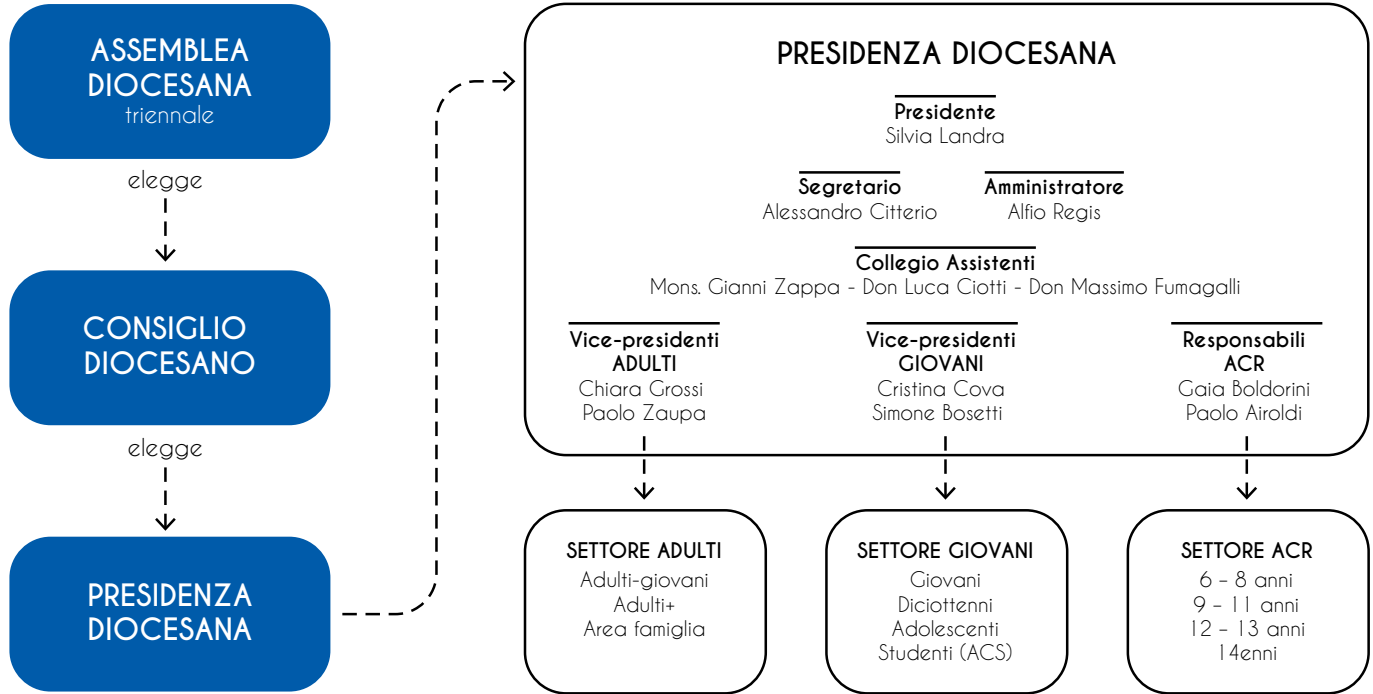
573 Numero totale di
Comunità Pastorali e
Parrocchie

179 Gruppi locali di AC
(ATB)

31% I gruppi di Azione
Cattolica sono presenti
in un terzo delle realtà
pastorali locali

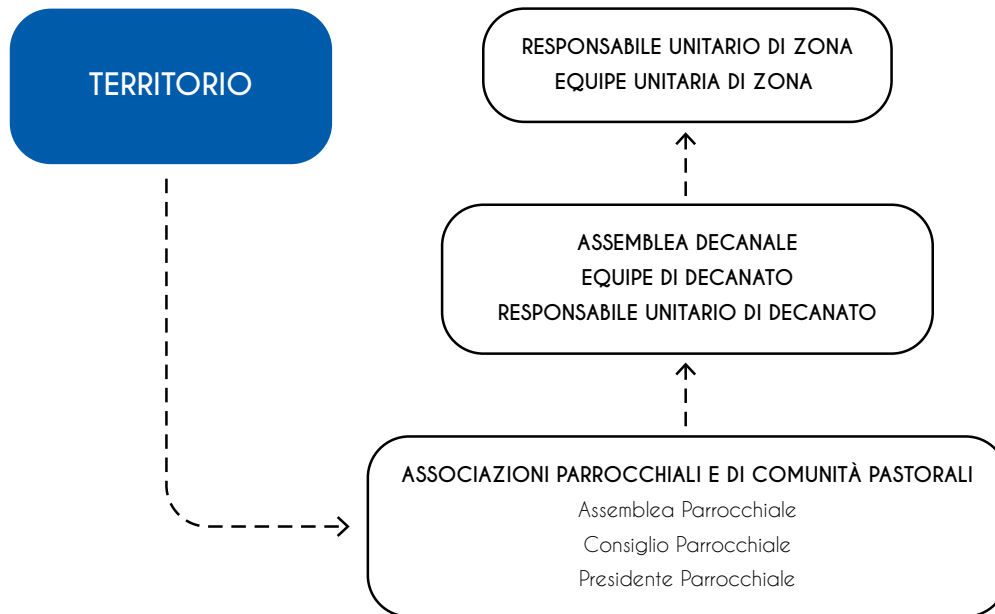
COME SIAMO ORGANIZZATI

organigramma /1

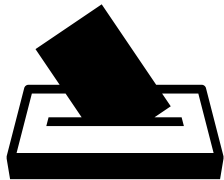


COME SIAMO ORGANIZZATI

organigramma /2



L'Associazione rinnova ogni 3 anni il Consiglio Diocesano eleggendo con metodo democratico i propri consiglieri attraverso i delegati espressi dal territorio. Il Consiglio eletto esprime poi la presidenza e propone al Vescovo la terna entro cui scegliere il Presidente.



La Presidenza si riunisce una volta alla settimana (26 incontri in un anno per circa 78 ore di lavoro) e prepara i lavori per il Consiglio che si riunisce 8 volte l'anno (circa 24 ore di incontri)



COME SIAMO ORGANIZZATI

Si sono inoltre costituite commissioni e gruppi di lavoro trasversali, temporanee o permanenti

ACCOMPAGNAMENTO

- A SOSTEGNO DI PROGETTI TERRITORIALI
- PROMOZIONE DI SPERIMENTAZIONI

FORMAZIONE

- CURA DELLA FORMAZIONE DEI RESPONSABILI ELETTI
- DEGLI ANIMATORI DI GRUPPI ADULTI

PROMOZIONE

- PROMOZIONE ASSOCIATIVA
- PROMOZIONE NUOVI GRUPPI SUL TERRITORIO

LAVORO ED ECONOMIA

- CONTROLLO DI GESTIONE / CURA BILANCIO DI MISSIONE
- ATTIVAZIONE RACCOLTA FONDI /CURA PROGETTI E BANDI
- ATTENZIONE A TEMATICHE LEGATE AL MONDO DEL LAVORO

PEDAGOGIA

- FORMAZIONE PEDAGOGICA DENTRO E FUORI L'ASSOCIAZIONE

TEOLOGIA

- SENSIBILIZZAZIONE ALLA RICERCA E AL PENSARE TEOLOGICO
- PROPOSTA GIORNATE TEOLOGICHE

COMUNICAZIONE

- CURA DELLA DELLA COMUNICAZIONE INTRA ED EXTRA ASSOCIATIVA

ADULTI - GIOVANI

- CURA GRUPPI ADULTI/GIOVANI SUL TERRITORIO
- ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DIOCESANE APERTE A TUTTO IL SETTORE ADULTI

ADULTI +

- PROMOZIONE DI INCONTRI FRA ANZIANI SOCI E LE ALTRE ETA'
- FORMAZIONE SPIRITUALE DEI SOCI ANZIANI
- MEDIAZIONE DELL'USO DEL TESTO FORMATIVO

FAMIGLIA

- PROGETTAZIONE INCONTRI PER FAMIGLIE
- CURA DEL SUSSIDIO PER GRUPPI FAMILIARI
- COLLEGAMENTO CON IL PERCORSO FIDANZATI

SPIRITUALITÀ

- PREPARAZIONE DEL PERCORSO DI "LECTIO DIVINA" ADULTI
- PREPARAZIONE PERCORSO "BETHLEHEM"
- PREPARAZIONE PERCORSO "GRUPPI DI ASCOLTO"

CATECHISTI

- PROGETTAZIONE INCONTRI DI FORMAZIONE E STUDIO
- PERCORSI DI SPIRITUALITA' PER CATECHISTI

COME SIAMO ORGANIZZATI



Le Assemblee dei soci sul territorio, all'inizio del triennio 2017/2020, hanno eletto con metodo democratico i nuovi responsabili:

n. 179 presidenti di ATB:

n. 121 responsabili Adulti;

n. 30 responsabili Giovani;

n. 44 responsabili ACR

n. 40 responsabili Unitari
di Decanato oltre ad altri

consiglieri a supporto
dell'attività ordinaria, per un
totale di **962** persone.

In ogni zona pastorale si riunisce 2/3 volte l'anno
l'**Equipe di Zona**.

Nei vari decanati, invece,
l'**Equipe di decanato** si riunisce
mediamente 4 volte all'anno.

DOVE SIAMO: LE CASE DI AC / 1



*CENTRO DIOCESANO
via Sant'Antonio
(Milano)*



*San Giorgio
(Milano)*

DOVE SIAMO: LE CASE DI AC /2



*Saveriani Desio
(Monza)*



*Costa Masnaga
(Lecco)*



*Venegono Superiore
(Varese)*

VITA ASSOCIATIVA

UN GRUPPO SI RACCONTA: **ADULTI**

Il nostro Gruppo cresce ogni anno di più: quest'anno siamo in 37 e l'età media è di 65/70 anni. Il nostro impegno nella formazione è ritmato dagli incontri mensili guidati dal nostro Parroco e da alcuni di noi a turno, sui temi contenuti nel Testo Formativo Nazionale. Sono incontri sempre molto partecipati che si avvalgono spesso di proiezione di immagini o video. Non manca mai l'aspetto spirituale con la partecipazione ad appuntamenti diocesani o decanali, proposti dall'AC. Si valorizzano anche le iniziative proposte dalla Parrocchia e

dal Decanato. I nostri aderenti operano in Parrocchia a vari livelli e in diverse articolazioni: la Caritas, la liturgia, le missioni, la diffusione della stampa cattolica.... La nostra presenza è anche di sostegno al Movimento 3° Età con attività in comune. Ci impegniamo a visitare molti anziani ammalati, sia soci di AC che non soci, organizzando momenti di preghiera nelle case. Prossimamente proporremo loro l'utilizzo del cartoncino "Adoro il lunedì" degli "Adulti+". Alcuni soci svolgono la funzione di "Ministri straordinari dell'Eucarestia".

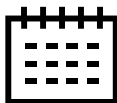


147 gruppi Adulti
in diocesi

761 incontri di
formazione

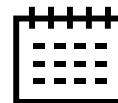
2.445 partecipanti
(media)

di cui **640** incontri
tenuti da laici (85%)



SPIRITUALITA' MEMBRI COMUNITA' EDUCANTE:

Una giornata
71 partecipanti



ESERCIZI SPIRITUALI

AVVENTO: **235** partecipanti
QUARESIMA: **175** partecipanti
3gg AGOSTO: **46** partecipanti

UN GRUPPO SI RACCONTA: **ADULTI - GIOVANI**



Siamo adulti, fra i 30 e i 40 anni circa: cerchiamo di condividere un cammino di fede che parte dalle cose della vita ordinaria e le porti alla luce del vangelo. Ci incontriamo una volta al mese e approfondiamo un tema dell'itinerario di AC. A volte partecipiamo a singole giornate a tema o brevi vacanze Adulti-Giovani con altri gruppi della diocesi.

6

gruppi Adulti-Giovani
in tutta la diocesi

Spesso in questa età, per necessità lavorative, varie situazioni di vita e per le trasformazioni che negli ultimi anni si sono verificate a livello delle nostre parrocchie, gli adulti più giovani non trovano più riferimenti in gruppi parrocchiali per un cammino formativo cristiano.



I gruppi hanno condiviso:

- **2GG FORMAZIONE:**
25 partecipanti
- **GIORNATA FORMAZIONE:**
22 partecipanti
- **PERCORSO BETHLEHEM**
(ritiri all'eremo):
4 moduli di 2gg
92 partecipanti

VUOI COSTITUIRE UN
NUOVO GRUPPO?
SI PUÒ FARE !!



UN GRUPPO SI RACCONTA: **GIOVANI**



Siamo giovani studenti universitari e lavoratori. Ci vediamo il sabato sera, circa una volta al mese, ceniamo e poi inizia l'incontro. Il gruppo ci permette di comprendere meglio alcuni temi della nostra vita e di sperimentare la bellezza della condivisione tra pari sulla nostra fede; ci dà la possibilità di porci delle domande alte; tra gli obiettivi del gruppo c'è quello di produrre un contributo scritto su un tema di attualità nella Chiesa. Viviamo la convivialità e l'accoglienza reciproca; impariamo la corresponsabilità nel preparare e far progredire il cammino.

22

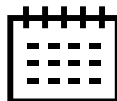
gruppi Giovani
in diocesi

95

incontri di
formazione

312

partecipanti
(media anno)



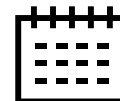
ESERCIZI SPIRITUALI EREMO

AVVENTO:

58 partecipanti
+ **81** giovanissimi

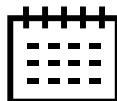
QUARESIMA:

52 partecipanti
+ **40** giovanissimi



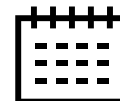
CASA DI ZACCHEO

50 giovani coinvolti
per un totale di **10** settimane



3P (Pane - Parola - Poveri):

200 giovani coinvolti
per **16** notti + **4** eventi



CAPODANNO SOLIDALE

33 giovani partecipanti
in Casa della Carità

UN GRUPPO SI RACCONTA: GIOVANISSIMI



Siamo un gruppo di adolescenti sovra-parrocchiale, che si incontra una volta al mese per ragionare su temi di attualità che interrogano la fede: ci chiamiamo AC Move, perchè cerchiamo di ragionare ma anche di agire.

14

gruppi Giovanissimi
in diocesi

70

incontri di formazione
all'anno

100

partecipanti
(media anno)

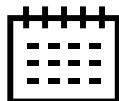
ZOOM: AC STUDENTI



NO PANIC

2 eventi

23 partecipanti



4 GG NATALE

53 partecipanti



ESTATE

- **VIAGGIO AI CONFINI:**

42 partecipanti

(SOCI n. 29 - NON SOCI n. 13)

- **CAMPI VOLONTARIATO**

LECCO E MONZA:

88 partecipanti

(SOCI n. 45 - NON SOCI n. 43)

UN GRUPPO SI RACCONTA: **RAGAZZI**



A C R ... protagonisti nella fede fin da ragazzi. Un'Associazione di tutti un'Associazione per tutti! Comprendere e vivere fin da piccoli la dimensione di una Chiesa in uscita, della carità, del servizio e della missionarietà. Una sfida impossibile? Non per gli acierriini!

La proposta è per ragazzi desiderosi di sperimentare una dimensione autentica di Chiesa. Scegliere di essere testimoni fin da piccoli nelle diverse realtà: in famiglia, a scuola, in oratorio, nello sport. Fare propria una "Regola di Vita" che aiuti fin da piccoli a

pregare ogni giorno e a seguire Gesù. Scegliere di essere protagonisti del proprio tempo cercando di conoscere il territorio in cui viviamo, ad es. elaborando un progetto con Legambiente per creare una piccola "Oasi di Pace" in oratorio con piante aromatiche e fiori, mentre si legge l'Enciclica "Laudato sì". Sperimentare la dimensione del servizio trascorrendo il pomeriggio della domenica con i bimbi accolti in un Istituto Don Orione. Incontrare laici e consacrati per comprendere che ciascuno ha una vocazione: una coppia di

sposi, un sacerdote, una suora di clausura. E poi gli appuntamenti associativi come la Festa della Pace, i campi estivi a Santa Caterina a tanti altri ancora... per sperimentare l'appartenenza ad una Chiesa di laici e di consacrati che non ha confini. ACR ... perché anche i ragazzi hanno un sogno, un sogno di Chiesa.

29

gruppi ACR
in diocesi

256

incontri di
formazione

1.401

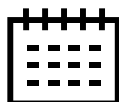
partecipanti
(media anno)



NOTTE DEI PASSAGGI

Dal gruppo ACR al gruppo ADO

36 ragazzi

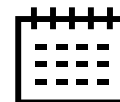


FESTA DELLA PACE

Appuntamento condiviso
con giovani e adulti

5 eventi nelle Zone

500 partecipanti

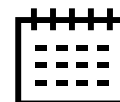


TABOR

Ritiro di Quaresima per
ragazzi delle medie

6 eventi nelle zone

146 ragazzi totali



FESTA DEL CIAO

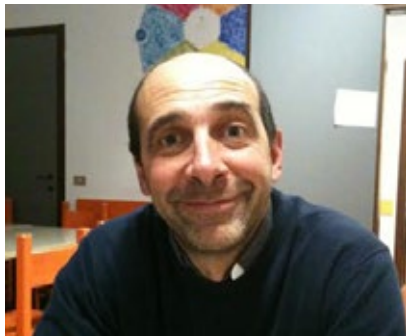
In ogni gruppo ACR

ESSERE ASSISTENTI DI AC



DON GIANNI: ho voluto fare l'assistente di Azione Cattolica perché nel cammino della Chiesa non c'è vita senza laici. Per me una delle sfide più grandi è il protagonismo dei laici nella Chiesa. L'Azione Cattolica ha come vocazione la formazione ad un'autentica

corresponsabilità. Non solo alla collaborazione, ma proprio alla corresponsabilità.



DON LUCA: Più che mai c'è bisogno non tanto di operatori pastorali ma di laici che vivano da cristiani nelle varie situazioni della vita, sapendo di non

essere soli, ma fortemente sostenuti dal supporto degli altri, dalla associazione.



DON MASSIMO: l'associazione per un prete è una benedizione; è gestita dai laici e questo impedisce al prete di sentirsi il "padrone".

FORMAZIONE DEI RESPONSABILI

UNITARIA

- **GIORNATE DI STUDIO DI SETTEMBRE**
all'inizio dell'anno associativo
218 partecipanti
- **GIORNATA "AC FITNESS"**
aggiornamento per tutti i responsabili eletti
(presidenti e resp. dei settori)
146 partecipanti

ADULTI

- **MODULI FORMATIVI**
2gg Giugno e Agosto
75 partecipanti
- **FORMAZIONE DEI FORMATORI ADULTI**
itinerario per animatori di gruppi adulti
4 serate in 4 Zone pastorali
100 partecipanti

FORMAZIONE DEI RESPONSABILI

GIOVANI

3 GIORNI RESPONSABILI

25 partecipanti

educatori GIOVANISSIMI

AC MOVE

4 mattinate

15 partecipanti

educatori ACR

GIORNATA DIOCESANA

formazione animatori ACR

48 partecipanti

programmazione edu ACR

"CORDATE"

32 serate in 6 Zone

67 partecipanti

PROPOSTA DI LECTIO DIVINA



51 sedi
(decanati)

46 predicatori
(7 laici)

2.735 partecipanti



GIORNATE TEOLOGICHE



3

giornate
residenziali

48

partecipanti

Le chiamiamo "giornate teologiche" perché desideriamo addestrarci a ragionare sulla nostra fede e sulla nostra Chiesa con il metodo della Teologia: approfondire il tema, scoprirne i nodi profondi, argomentare con competenza, uscirne più attrezzati, avviare nuovi processi. Crediamo che la ricerca fatta insieme tra battezzati ci renda protagonisti nel contribuire alla riforma della Chiesa. Non occorrono competenze specifiche di base, e non si tratta soltanto di ascoltare una lezione, ma di lavorare in modo seminariale, per gruppi, giovani e adulti insieme.

FAMIGLIE



PERCORSO FIDANZATI

- **NATI PER AMARE**

7 Domeniche nelle 7 Zone:

110 coppie, **14** responsabili

- **GIORNATA RITIRO SPIRITUALE:**

21 coppie



PROPOSTE PER LA FAMIGLIA

- **2 GIORNATE DI APPROFONDIMENTO**

su tematiche
di vita quotidiana:

26 coppie

VACANZE COMUNITARIE



SANTA CATERINA

Campi Estivi ACR:

SOCI n. 143 - NON SOCI n. 101

Campi Estivi GIOVANISSIMI:

SOCI n. 100 - NON SOCI n. 60



PROPOSTE GIOVANI

Campo Estivo 18enni:

SOCI n. 29 - NON SOCI n. 9

Settimana itinerante Balcani:

SOCI n. 20 - NON SOCI n. 5

Campo volontario Varese:

SOCI n. 15 - NON SOCI n. 7



ADULTI E FAMIGLIE

Vacanza Famiglie:

SOCI n. 52 - NON SOCI n. 32

Settimana itinerante Spagna:

SOCI n. 36 - NON SOCI n. 16

Volontariato a Betlemme:

SOCI n. 5 - NON SOCI n. 6

PROGETTI DIOCESANI E TERRITORIALI

SENTIERI DIGITALI

(gruppo AC adulti, decanato di Lecco)



E' il progetto nato da alcuni adulti che hanno voluto tradurre in "azione" la Parola ascoltata nell'anno della Misericordia. Creiamo opportunità pre-lavorative per alcuni giovani "in panchina" (Neet).

Attraverso una rete di vari "attori" del territorio, la comunità esprime una richiesta e raccoglie le risorse; i giovani realizzano dei cartelli turistici sui sentieri in montagna, con contenuti digitali.

PROGETTI DIOCESANI E TERRITORIALI

ADORO IL LUNEDI' ALLA STAZIONE CENTRALE

(Ogni lunedì non festivo: 7,30 - 8,30)



Una breve sosta per un momento di Adorazione Eucaristica, ascolto e riflessione sul Vangelo del giorno offerto ai pendolari e agli studenti in transito nella Cappella al Binario 21.

Nella frenesia della vita quotidiana, un'occasione per sostare in preghiera prima di intraprendere le fatiche della settimana: un'esperienza di "Chiesa in uscita" tra la gente in ricerca di Dio pur nello spazio di qualche minuto.

PROGETTI DIOCESANI E TERRITORIALI

CENE SOCIO-POLITICHE

(Varese)



L'idea delle cene sociopolitiche nasce da alcuni soci di AC della zona di Varese con un incarico diretto in politica. Alla base c'è l'esigenza di ritrovarsi tra quanti hanno questa responsabilità in un contesto informale, come ad una cena a casa di amici, discutendo però di un tema di attualità con chi, in prima persona, ne ha seguito lo sviluppo.

Ecco alcuni dei temi delle "cene":

- **La riforma sanitaria di regione Lombardia**, con Fabio Pizzul;
- **Le periferie della città di Milano**, con Roberta Osculati;
- **Decreto legge Cirinnà**, con Angelo Senaldi;
- **La mafia in Lombardia**, con Gian Antonio Girelli.

PROGETTI DIOCESANI E TERRITORIALI

GIORNATA DEL CREATO



Nel lecchese, a settembre da qualche anno, si promuove un evento pubblico itinerante, organizzato in rete con altre associazioni. Si propone a tutti un percorso per conoscere da vicino alcuni aspetti del territorio ed alcuni temi

ambientali. E' importante educarci ad essere "custodi" della terra, la nostra CASA COMUNE.

PROGETTI DIOCESANI E TERRITORIALI

CINEFORUM

(Milano)

L'iniziativa impegna un gruppo di lavoro di 5/6 persone nella gestione delle serate (apericena - biglietteria - accoglienza - gestione ospiti/ testimoni).

Nelle 3 edizioni si è avuto un incremento di partecipazione, passando da 60 ad 80 tessere, con presenze saltuarie di 10-15 persone (in sala sono presenti dalle 40 alle 70 persone ogni volta).

azione cattolica
ambrosiana

IN DIALOGO

#VIAGGIANDO: NELL'ANNO DELLA MISERICORDIA

cineforum

Appuntamenti dei venerdì

- 27 Novembre 2015: Tracks** (J. Curran 2014)
Viaggio nell'interiorità
- 18 Dicembre 2015: Trash** (S. Dzidzy, 2014)
Viaggio nella Povertà
- 22 Gennaio 2016: Still Alice** (R. Galtzer 2015)
Viaggio nella fragilità
- 12 Febbraio 2016: Colpa delle stelle** (J. Rhomer 2014)
Viaggio nell'adolescenza
- 8 Aprile 2016: Chef. La ricetta perfetta** (J. Fortman 2014)
Viaggio nelle Relazioni famigliari
- 13 Maggio 2016: Le meraviglie** (A. Rohrwacher 2014)
Viaggio nella natura

Questa serata vuole la presentazione del film con una breve scheda introduttiva e, dopo la proiezione del "titolo", l'aperta discussione del film operata brevemente e proprio rievocata in relazione alla nostra serata.

ore 20.30 Presentazione introduttiva al film a cura di Simone Pizzi, regista
ore 20.45-22.45 proiezione
ore 22.45 breve testimonianza
Conclusione entro le 23.00

Si potrà accedere dalle ore 20.00 alla Sala con possibilità di "piccola apericena" presso il bar per favorire chi giunge direttamente dal lavoro.

CRECERE ANIMUM

via Setola, 27 • Milano
(M51 Lima, M52 2 e 3 Stazione centrale, Bus 81-80, tram 5)
Tel. e Fax: 02.2925038

Note tecniche:

- Incontro organizzato presso segnalata di Azione Cattolica
- Incontro a ingresso libero e gratuito
- da lunedì a venerdì 9.00-22.00 e sabato 10.00-22.00
- oppure su appuntamento telefonando al numero
- Allocatedo in un locale anche in base alle prime necessità.
- Sono previsti la proiezione della sigla degli spiritanti 14

E' un percorso in sei pellicole sul tema formativo dell'anno; ci si incontra alle h. 20 per un semplice apericena al bar dell'oratorio e poi ci si trasferisce nell'adiacente sala del cinema: una piccola presentazione della pellicola porta i partecipanti a gustare meglio la proiezione; segue un intervento-testimonianza con alcuni protagonisti della vicenda o del lavoro cinematografico.

PROGETTI DIOCESANI E TERRITORIALI

MARCIA E DIALOGHI DI PACE

Eventi cittadini e serate di approfondimento del messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace. I membri di AC coinvolgono le comunità parrocchiali, le altre associazioni e le autorità cittadine, per conoscere i conflitti esistenti e per riflettere sulle ricadute anche locali. E' uno sforzo per educare costantemente la ricerca della Pace.



PROGETTI DIOCESANI E TERRITORIALI

NOTTE DEGLI ULIVI

(Erba)



Appuntamento annuale ormai consolidato proposto dai Giovani e dalla FUCI all'approssimarsi della Settimana Santa: un momento suggestivo per prepararsi al Triduo Pasquale, a cui sono invitati soci e non-soci di ogni età. È una camminata da Crevenna all'Eremo San



Salvatore che si svolge la sera del Mercoledì Santo; è scandita da momenti di preghiera e accompagnata dalle parole di un testimone di carità e amore cristiano, scelto di volta in volta. Giunti all'Eremo c'è un momento di adorazione eucaristica che si conclude con la Benedizione.

AC E DINTORNI

La FUCI e il MEIC fanno parte dell'Azione Cattolica e sono retti dai principi e dalle norme del suo Statuto.

Con la **F.U.C.I.** (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) la nostra Associazione progetta percorsi culturali, spirituali (La notte degli Ulivi...), di orientamento scolastico(No Panic) e attiva progetti . "Vieni a studiare in Lombardia?" è un progetto che si propone di facilitare l'ingresso nella vita universitaria dello studente fuori sede in modo particolare nella fase di ambientamento iniziale.

Con il **M.E.I.C** (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) l'Azione cattolica collabora nella progettazione di iniziative culturali ed ecclesiali. Con il **Mov3E** (Movimento Terza Età) La Commissione "Adulti più" dell'Azione cattolica si relaziona in modo speciale per stabilire una collaborazione. Si è avviato uno scambio di opinioni sulla Pastorale degli Anziani nelle Parrocchie, sono stati predisposti pomeriggi comuni di spiritualità nei tempi di Avvento e Quaresima e viaggi a scopo di pellegrinaggio e di conoscenza culturale. Un rappresentante del Mov3E è presente nel Consiglio Diocesano di AC.



Parrocchia
S. Giovanni Evangelista

Figli di Abramo

Migranti: religioni nella metropoli



IN DIALOGO:
cultura e comunicazione

Presentazione
del documentario "regi
di senese pace"

Sono state individuate
alcune comunità religiose
di emarginazione, fra le più
numerose e significative
presenti a Milano:
filippine cattoliche,
indiane ortodosse,
musulmana mediorientale.
Il percorso si snoda
attraverso i ritorni
personali dei protagonisti,
la loro storia, ma
soprattutto i loro volti che
esprimono sentimenti.

Il film è accompagnato
da un reportage di Oscar
Tegoni, realizzato durante
la tournée.

*Storie quotidiane,
che hanno saputo mettere radici*



Martedì 12 Dicembre, ore 21
Teatro Pavoni, Via Pavoni 10 Milano

evento sostenuto da Fondazione Cariplo e generosità del Comune di Milano.

Con la **Cooperativa In Dialogo-Cultura e comunicazione** l'Associazione può dare voce e spazio a talenti interni ed esterni all'Ac attraverso differenti forme artistiche ed espressive (musica, teatro, cinema, ecologia, storia ...) che raccontino questioni rilevanti e pongano domande cruciali

AC E LE ALTRE ASSOCIAZIONI

L'AC collabora con altri su tanti temi

COMUNITÀ S. EGIDIO	migranti
LIBERA	legalità
LEGAMBIENTE	creato
CSI	educazione sportiva
ACLI	lavoro
AGESCI	pace
CARITAS CASA DELLA CARITÀ	poveri
COMUNIONE E LIBERAZIONE	scuola - educazione
COE	cooperazione

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

SITO WEB
 IN DIALOGO
 RASSEGNA STAMPA
 NEWSLETTER
 AVVENIRE - MILANO SETTE
 SOCIAL MEDIA



ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO PER CONTRIBUIRE ALLA COSTRUZIONE DI UNA 'POLIS' PIÙ GIUSTA E SOLIDALE

Ci avviciniamo a grandi passi all'appuntamento elettorale del prossimo 4 marzo, quando saremo chiamati a votare per il rinnovo del nostro Parlamento (Camera dei Deputati e Senato) e per eleggere il nuovo Presidente della regione Lombardia. Si tratta di un'occasione importante, che potrà segnare il futuro prossimo venturo del nostro Paese e del bene non possiamo permetterci di fuggire. Ci si temeva, specie a noi più parti, del disimpegno, e della sfiducia che l'opinione pubblica dimostra nei confronti della politica e dei partiti, in particolare, poi, di comportamenti e comportamenti di molti giovani, che sarebbero completamente assenti e lontani da qualsiasi discorso che riguardi il bene comune e il bene della propria comunità.

Per cambiare questo scenario di disimpegno è necessario il contributo di tutti e di ciascuno, per rafforzare la partecipazione e un senso civico democratico - così da ricostruire la speranza, il ruolo e il Paese, applicare la società, caratterizzata da ridotti e ridotti - si deve ripartire dalla formazione e dall'educazione. **«Cinque ragazzi politici»** anche in un'aula - **«L'Europa per la propria comunità sono costruiti dalla fede cristiana, non devono essere trascurati né considerati accessori e periferici».**

Anche quando le voci politiche in campo non sono di aiuto del tutto e di cambiamenti della società, anche quando vengono costantemente squalificate e ingiustamente mediatizzate ed esorcizzate caricature insostenibili, **«I cristiani non possono votare dall'altra parte e fare finta di nulla. Al contrario è meglio la legge del mondo. Il loro impegno trova nella coscienza convenzionamento formato il punto per sostenere nella vita della città, tornare la legge divina» (Rc, n. 43)**

Ma soprattutto, dobbiamo impegnarci, dobbiamo impegnarci per prima cosa a cambiare noi stessi, a dare senso e scopo alle nostre istituzioni, a pensare, a meditare. Oggi è il tempo più bisogno di uomini che sappiano guidare e farsi guidare, che sappiano accettare la responsabilità delle proprie azioni, che sappiano essere una e una persona concreta e reale.

Nel tempo che ci separa dalle elezioni è necessario non sta

Alberto Russ



re fermi, ma informati e valutare con attenzione le proposte e i programmi conosciuti, per comprenderne meglio quale idea di futuro e quale idea di società si nasconde dietro le affermazioni giornalieri dei candidati.

Quali sono i temi pubblici che mi stanno più a cuore? In quale ordine di priorità? Che cosa propongo i partiti sui temi che mi interessano? Questa alcune delle domande che possono essere utili in questo periodo di disimpegno elettorale.

Chi non vota è un perdente, perché lascia scegliere agli altri per il proprio futuro. I grandi nemici della Costituzione sono l'indifferenza e il non voto. Non si si può fare fuori e votarsi dall'altra, anche se l'offerta politica è di buona qualità, proprio perché è in così come questi che si rischia di dare anche il proprio potere alla follia. La follia sceglie sempre Baracca.

Siamo, in conclusione, chiamati a vivere questo tempo - con la sua gioia e con la sua difficoltà - con quell'atteggiamento critico di fondo e senza di speranza che viene descritto dalla lettera di Cicerone. «Ma rinvigorisce nulla del tempo in cui esisteva, ma stato in mezzo agli altri uomini con simpatia, comunicando nel nostro stesso stile di vita quell'umanità che affonda le sue radici nel Cristianesimo. Ma a cambiare insieme, a tutti gli uomini di buona volontà una "polis" più umana, più giusta e confidabile.

Ricordiamoci, quando andremo a votare, che è come se stessimo dando il nostro personale e gratuito contributo per costruire una "polis" più umana e più fraterna.

FESTE E INCONTRI

dentro e oltre la diocesi ambrosiana



MESERO
FESTA UNITARIA



BRESSO
**GIUBILEO DELLA
MISERICORDIA**



LODI
**INCONTRO
REGIONALE ACR**



ROMA
**PELLEGRINAGGIO
PER IL 150° DELL'AC**

ALLEGATI

GLOSSARIO ESSENZIALE
DATI DALLE 7 ZONE
DAL DOCUMENTO XVI ASSEMBLEA DIOCESANA
BILANCIO ECONOMICO

GLOSSARIO ESSENZIALE

AC "FITNESS"

titolo del percorso di formazione riservato ai responsabili dell'associazione

AC GIOVANISSIMI (o ADO)

1° 2° e 3° superiore

ACR

Azione Cattolica Ragazzi

ACS

Azione Cattolica Studenti

ATB

(Associazione Territoriale di Base) è il gruppo di AC presente a livello locale, nella parrocchia o nella Comunità Pastorale.

CASA DI ZACCHEO

esperienza di convivenza temporanea di giovani in centro diocesano

COMUNITA' PASTORALE

insieme di più parrocchie retta da un unico parroco

NO PANIC

orientamento nella scelta del percorso universitario per gli studenti di 4° e 5° superiore

3P (PANE-PAROLA-POVERI)

servizio e attenzione ai "senza fissa dimora"

ZONA 1: MILANO

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI BASE: N. 33

Numero soci

ACR	ADO	18/19enni	GIOVANI	ADULTI	TOTALI	SACERDOTI E RELIGIOSE
27	6	3	45	616	697	25

	Incontri	N. partecipanti
FORMAZIONE ADULTI	47	230
INIZIATIVE APERTE <i>Spiritualità - Cultura - Carità - Socio/Politico</i>	10	370
FORMAZIONE GIOVANI	3	7
ACR	--	--

ZONA 2: VARESE

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI BASE: N. 18

Numero soci

ACR	ADO	18/19enni	GIOVANI	ADULTI	TOTALI	SACERDOTI E RELIGIOSE
96	29	12	43	686	866	25

	Incontri	N. partecipanti
FORMAZIONE ADULTI	103	227
INIZIATIVE APERTE <i>Spiritualità - Cultura - Carità - Socio/Politico</i>	23	540
FORMAZIONE GIOVANI	16	34
ACR	33	75

ZONA 3: **LECCO**

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI BASE: **N. 28**

Numero soci

ACR	ADO	18/19enni	GIOVANI	ADULTI	TOTALI	SACERDOTI E RELIGIOSE
115	25	8	20	833	1.001	23

	Incontri	N. partecipanti
FORMAZIONE ADULTI	142	400
INIZIATIVE APERTE <i>Spiritualità - Cultura - Carità - Socio/Politico</i>	25	560
FORMAZIONE GIOVANI	3	6
ACR	64	183

ZONA 4: RHO

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI BASE: **N. 34**

Numero soci

ACR	ADO	18/19enni	GIOVANI	ADULTI	TOTALI	SACERDOTI E RELIGIOSE
68	34	17	70	845	1.034	22

	Incontri	N. partecipanti
FORMAZIONE ADULTI	95	441
INIZIATIVE APERTE <i>Spiritualità - Cultura - Carità - Socio/Politico</i>	19	1.215
FORMAZIONE GIOVANI	27	54
ACR	28	55

ZONA 5: **MONZA**

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI BASE: **N. 32**

Numero soci

ACR	ADO	18/19enni	GIOVANI	ADULTI	TOTALI	SACERDOTI E RELIGIOSE
162	48	43	62	1.225	1.540	32

	Incontri	N. partecipanti
FORMAZIONE ADULTI	206	657
INIZIATIVE APERTE <i>Spiritualità - Cultura - Carità - Socio/Politico</i>	59	1.135
FORMAZIONE GIOVANI	40	88
ACR	70	210

ZONA 6: MELEGNANO

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI BASE: N. 18

Numero soci

ACR	ADO	18/19enni	GIOVANI	ADULTI	TOTALI	SACERDOTI E RELIGIOSE
70	31	13	22	424	560	12

	Incontri	N. partecipanti
FORMAZIONE ADULTI	81	179
INIZIATIVE APERTE <i>Spiritualità - Cultura - Carità - Socio/Politico</i>	10	675
FORMAZIONE GIOVANI	11	39
ACR	24	49

ZONA 7: SESTO SAN GIOVANNI

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI BASE: N. 16

Numero soci

ACR	ADO	18/19enni	GIOVANI	ADULTI	TOTALI	SACERDOTI E RELIGIOSE
20	15	8	14	429	486	16

	Incontri	N. partecipanti
FORMAZIONE ADULTI	128	448
INIZIATIVE APERTE <i>Spiritualità - Cultura - Carità - Socio/Politico</i>	101	1.590
FORMAZIONE GIOVANI	6	10
ACR	61	25

DAL DOCUMENTO XVI ASSEMBLEA DIOCESANA

FARE NUOVE TUTTE LE COSE

RADICATI NEL FUTURO, CUSTODI DELL'ESSENZIALE

“Consapevoli della fase delicata e meravigliosa che lo Spirito ci chiede di vivere, dichiariamo la nostra disponibilità - da singoli soci e quale soggetto plurale che tutti qui rappresentiamo con fierezza - ad accogliere corresponsabilmente e con gioia il profondo cambiamento in atto, ponendoci nella logica di Evangelii Gaudium come “Chiesa in uscita” che riscopre la sua identità di popolo di Dio in questa storia, secondo le intuizioni profetiche del Concilio Vaticano II...

...**Consolidiamo** i caratteri della nostra proposta formativa consapevoli di doverci con essa sbilanciare più decisamente su una spiritualità incarnata, che pone al centro dell'attenzione la vita quotidiana della gente più che gli impegni di servizio pastorale, anche quando ci si riferisce alla Chiesa e alla sua missione...

...**Ribadiamo** la nostra scelta di appassionarci alla Chiesa locale e di interpretare in modo creativo gli indirizzi pastorali del Vescovo, secondo la sensibilità laicale che ci caratterizza. Gli ambienti della vita di ogni giorno sono i luoghi della nostra missione perché “il campo è il mondo”...

...**Scegliamo** di impegnarci specialmente nei luoghi del discernimento comunitario e delle decisioni condivise oltre che del dialogo tra soggetti diversi, perché favorire la comunione ecclesiale è parte del nostro carisma specifico...

...**Promuoviamo** gruppi associativi nuovi sul territorio e rinnoviamo e sosteniamo quelli che già esistono. Essi possono essere antenne in diocesi che captano costantemente i cambiamenti e gli umori sia del contesto civile che di quello ecclesiale perché sono formati da laici cristiani che hanno il desiderio di leggere la realtà e di mettersi in discussione...possono valorizzare davvero la famiglia come "soggetto di evangelizzazione"... possono favorire il dialogo intergenerazionale perché in essi si crede che anche i più piccoli e i giovani hanno da dire agli adulti, alla Chiesa, alla società.

...**Ci impegniamo** perché i soci che hanno incarichi politici diretti trovino in tutti noi un sostegno fatto di pochi ma intensi momenti di condivisione spirituale e fraterna...trovino stimoli e domande che provengono dalla riflessione dei nostri gruppi...

...**Scegliamo di affrontare** con particolare attenzione le questioni

legate all'economia reale, al lavoro e alle povertà emergenti. Portiamo maggiormente all'attenzione di tutti le tematiche economiche, senza intimorire ma aumentando intorno ad esse familiarità e condivisione...

...**Abbiamo bisogno** di conoscere e farci conoscere, approfondire e comunicare meglio ciò che siamo attraverso i linguaggi nuovi e dentro la dimensione plurale del nostro tempo....

...**Promuoviamo** una strada concreta per impegnarci in varie forme nell'accoglienza e nell'ospitalità di persone fragili...

..**Non stanchiamoci** di tessere reti di confronto e condivisione, a cominciare dai singoli territori, tra associazioni, gruppi e movimenti ecclesiali secondo le svariate possibilità che ci sono offerte. Consideriamo le occasioni di condivisione che ci mettono in dialogo con altre confessioni cristiane e altre religioni. Guardiamo con particolare interesse i soggetti non ecclesiali che accolgono proposte di confronto e scambio..."

RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2016-2017

LINEE GUIDA BILANCIO PREVENTIVO 2017-2018

Alfio Regis e il Consiglio Affari Economici

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 30 settembre 2017 evidenzia un disavanzo di € 24.602 decisamente più contenuto rispetto al disavanzo dell'anno precedente di € 89.360.

Peraltro tenendo conto anche del disavanzo di € 17.104 registrato nell'anno 2014/2015 il disavanzo totale riferito all'ultimo triennio ammonta ad € 131.066; di fatto, di tanto si è ridotta l'area patrimoniale che, comunque, alla data di chiusura di questo bilancio ammonta a € 99.860, al momento ancora a protezione del Trattamento di Fine Rapporto maturato pari ad € 65.449.

Ulteriori considerazioni nascono dall'Analisi degli Scostamenti e da quella dei Punti di Forza e di Debolezza ben evidenziati nella costruzione del Bilancio Preventivo 2017-2018 che evidenzia ancora un disavanzo di circa € 34.000.

Risulta, quindi, assolutamente e rigorosamente essenziale:

a) l'azione di costante monitoraggio di ogni spesa, sia quelle "generali" nella criticità di una revisione che interpella il Centro Ambrosiano nella sua funzione di "tramite della proprietà", sia di ogni evento/iniziativa del Centro Diocesano, Settori e

Territorio, ricorrendo in modo sistematico e puntuale al processo di predisposizione ed approvazione della Scheda Budget appositamente predisposta. A questo proposito si sta definendo in modo univoco il ricarico da imputare nella determinazione del costo di ogni evento per la cui realizzazione intervengano attività di segreteria e di comunicazione;

b) la progressiva attuazione delle diverse iniziative di raccolta fondi in fase di definizione da parte dello specifico Gruppo di Lavoro;

Credo, però, che tutto ciò assume significato di consapevolezza e corresponsabilità nelle persone che svolgono il "servizio dell'economia", soprattutto di ognuno di noi, capace con il passaparola della testimonianza di trasferire ad ogni socio, amico e simpatizzante la sfida della sobrietà e della sostenibilità, come si faceva una volta nella "diligenza del buon padre di famiglia", rilanciando più che mai quella "passione cattolica" tanto richiamata da Papa Francesco.

BILANCIO ESERCIZIO AL 30.09.2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	ANNO 2015-2016	ANNO 2016-2017	PASSIVITÀ	ANNO 2015-2016	ANNO 2016-2017
Immobilizzazioni nette	20.631	26.522	Patrimonio netto iniziale	1.967	1.967
			Avanzo esercizio	-	-
			Disavanzo esercizi precedenti	- 17.104	- 106.464
			Disavanzo d'esercizio	- 89.360	- 24.602
			Patrimonio finale netto	- 104.497	- 129.099
Partecipazioni: Fondazione Lazzati	1	1	Debiti: fornitori	99.262	70.304
Crediti	16.000	8.000	Debiti: creditori diversi	44.656	51.047
Disponibilità finanziarie	19.398	50.555	Fondo T.F.R. dipendenti	60.133	65.449
Gestione amministrativa titoli	150.000	99.860	Fondo accantonamento	147.822	159.140
Ratei e risconti attivi	54.518	45.684	Ratei e risconti passivi	13.172	13.781
Totale attività	260.548	230.622	Totale delle passività e patrimonio	260.548	230.622

CONTO ECONOMICO

ENTRATE	ANNO 2015-2016	ANNO 2016-2017	USCITE	ANNO 2015-2016	ANNO 2016-2017
Quote associative	207.710	196.113	Contributo Azione Cattolica Naz.	67.641	68.393
			Materiale adesioni	23.958	31.934
Oblazioni assoc. - pastorali	45.473	63.879	Costi iniziative associative/pastorali	53.322	46.839
Per iniziative settori	249.321	248.153	Iniziative dei settori	264.575	236.092
Contributi da Enti Pastorali	30.000	20.000	Personale dipendente -ass.-collab.	99.050	98.442
Contributi da privati	7.000	25.350	Comunicazione associativa	71903	47.863
Oblazioni e contributi comunicazione	1.376	2.494	Spese generali	19.065	16.554
			Spese gestione stabile	23.743	23.695
Proventi e ricavi diversi	750	-			
			Quote ammortamento	4.711	5.449
Interessi attivi	3.036	-	Imposte d'esercizio	6.058	5.330
Totale delle entrate	544.666	555.989	Totale delle uscite	634.026	580.591
Disavanzo di gestione	89.360	24.602	Avanzo di gestione	-	
Totale a pareggio	634.026	580.591	Totale a pareggio	634.026	580.591

Credits

- p. 13/ Praying - By parkjsun from the Noun Project*
- p. 13/ Teamwork - By Artem Kovyazin from the Noun Project*
- p. 16/ Church - By Ralf Schmitzer from the Noun Project*
- p. 19/ Ballot Box - By Lluís Pareras from the Noun Project*
- p. 19/ Meeting - By pauldeluniv from the Noun Project*
- p. 27-35/ Event - By Pavitra from the Noun Project*
- p. 29/ Megaphone - By Lorena Salagre from the Noun Project*